



STRUTTURA

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE

PROPONENTE

Direzione Regionale: ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA

Area: RIFIUTI

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:

Recepimento decreti commissariali nn. 15 del 11/3/2005, 39 del 30/6/05, 49 del 7/6/07, 67 del 2/7/07.

Oggetto: Recepimento decreti commissariali nn. 15 del 11/3/2005, 39 del 30/6/05, 49 del 7/6/07, 67 del 2/7/07.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Regione,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 recante “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e s.m.i.;

VISTA la L.R. 6 agosto 1999, n. 14 recante “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;

VISTA l’Ordinanza del Ministro dell’Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile del 23 giugno 1999, n. 2992 recante “Immediati interventi per fronteggiare la crisi socio-economico ambientale e di protezione civile nel settore dello smaltimento dei rifiuti nel territorio della città di Roma e provincia”;

VISTA l’Ordinanza del Ministro dell’Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile del 6 marzo 2001, n. 3109 recante “Ulteriori disposizioni per fronteggiare la crisi socio-economico ambientale nel settore dello smaltimento dei rifiuti nel territorio della città di Roma e provincia”, la successiva Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 novembre 2002 n. 3249 recante “Ulteriori disposizioni per fronteggiare l’emergenza rifiuti nel territorio della città di Roma e provincia nonché

interventi urgenti nelle province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo in ordine alla situazione di crisi socio-economico ambientale nel settore dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi”, nonché l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 maggio 2006, n. 3520;

VISTA l’OPCM n. 3616 del 4 ottobre 2007 “Ulteriori disposizioni per fronteggiare la situazione di crisi socio-economico ambientale nel settore dello smaltimento dei rifiuti nel territorio della Regione Lazio”;

VISTO il DPCM 25 gennaio 2008 che ha prorogato lo stato d’emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nel territorio della Regione Lazio al fine di consentire il completamento degli interventi per il successivo passaggio alla gestione ordinaria;

Premesso che:

- il Commissario Delegato per l’Emergenza Ambientale di cui all’Ordinanza di Protezione Civile n. 2992/99 e s.m.i, nell’ambito della propria competenza, ha emesso i seguenti decreti al fine di razionalizzare le attività amministrative rientranti nella materia di gestione dei rifiuti:

- decreto n. 15 dell’11/3/05 avente ad oggetto “*Approvazione metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio*”;

- decreto n. 39 del 30/6/2005 avente ad oggetto “*Discariche per rifiuti inerti. Linee guida per l’approvazione del piano di adeguamento ai sensi dell’art. 17 comma 4 del D.Lgs 36/03*”;

- decreto n. 49 del 7/6/07 avente ad oggetto “*Procedura per determinazione della tariffa minima di accesso nelle discariche per rifiuti inerti*”;

- decreto n. 67 del 2/7/07 avente all'oggetto "*Criteri tecnici per la realizzazione e la gestione di centri di conferimento (Ecocentro) e delle aree attrezzate di raggruppamento (Trasferenze)*";

CONSIDERATO che, a seguito del citato DPCM 25 gennaio 2008 che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 30 giugno 2008 al solo fine di completare gli interventi in corso, è stato avviato un processo di riassetto organizzativo e amministrativo delle strutture volto al definitivo ripristino della gestione ordinaria;

RITENUTO opportuno, in tale fase di transizione e nel periodo immediatamente successivo al ripristino della gestione ordinaria, assicurare a tutte le società operanti nel settore una continuità di trattamento da un punto di vista gestionale, al fine di scongiurare eventuali cause di danno ambientale, nonché problematiche di ordine occupazionale ed economico;

CONSIDERATO inoltre che la mancata applicazione di tali atti commissariali ai procedimenti avviati nell'ambito della struttura ordinaria determinerebbe una ingiustificata disparità di trattamento rispetto ai procedimenti similari istruiti dall'Autorità commissariale;

RITENUTO opportuno per i motivi su esposti di dover procedere al recepimento di tali decreti commissariali;

ATTESO che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

di recepire i seguenti decreti commissariali, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

- decreto n. 15 dell'11/3/05 avente ad oggetto *“Approvazione metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio”*;

- decreto n. 39 del 30/6/2005 avente ad oggetto *“Discariche per rifiuti inerti. Linee guida per l'approvazione del piano di adeguamento ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs 36/03”*;

- decreto n. 49 del 7/6/07 avente ad oggetto *“Procedura per determinazione della tariffa minima di accesso nelle discariche per rifiuti inerti”*;

- decreto n. 67 del 2/7/07 avente all'oggetto *“Criteri tecnici per la realizzazione e la gestione di centri di conferimento (Ecocentro) e delle aree attrezzate di raggruppamento (Trasferenze)”*.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.